

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II N. 163

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

COLI

PER LA CONTRAVVENZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 108 DEL TESTO UNICO 3 MARZO 1934, N. 383
(INOSSERVANZA DELLE NORME SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(PICCIONI)

Annunziata il 23 febbraio 1950

*Al Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 18 febbraio 1950.

Il deputato Giulio Coli ha fatto opposizione a un decreto penale del Pretore di Forlì in data 10 settembre 1949, che lo condannava alla pena di lire 1000 di ammenda per la contravvenzione di cui all'articolo 108 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, sulla circolazione stradale.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del detto Pretore con gli atti del procedimento (fascicolo numero 958/49 della Pretura di Forlì).

*Il Ministro
PICCIONI.*

*Al Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Forlì, 14 gennaio 1950.

Con verbale in data 13 aprile 1949 l'Ufficio di polizia del Municipio di Forlì denunciava certo Coli avv. Giulio significando che lo stesso con l'automezzo 7367/PS non aveva ottemperato a segnalazione stradale del vi-

gile di servizio in detta città, in Piazzale della Vittoria.

Con decreto di questo Pretore il Coli Giulio veniva il 10 settembre 1949 condannato a lire 1000 di ammenda per la contravvenzione di cui all'articolo 42 Reg. Cir. Urb. 17 gennaio 1940, n. 651, in relazione all'articolo 108 del testo unico 3 marzo 1934, numero 383.

Contro tale decreto il Coli faceva opposizione motivando « improcedibilità dell'azione a' sensi dell'articolo 68 della Costituzione per non essere stata richiesta l'autorizzazione trattandosi di deputato al Parlamento ».

Ciò premesso chiedo autorizzazione a procedere contro Coli Giulio di Ciro e fu Moretti Anna, nato a Pesaro l'8 ottobre 1899, e ivi residente al viale Marsala 1, imputato della contravvenzione prevista e punita dall'articolo 42 del regolamento di circolazione urbana per la città di Forlì in data 17 gennaio 1940, n. 651, in relazione all'articolo 108 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, per essersi il 13 aprile 1949 diretto in Piazza della Vittoria con la propria automobile proveniente dal Corso della Repubblica, sebbene la segnalazione manuale del vigile che regolava la viabilità gli imponesse di fermarsi.

Si allegano in originale gli atti del procedimento.

*Il Pretore
MAGNANI.*